



Risarcimenti Tav, Comune in pressing

Entro fine aprile Tav darà una risposta alle richieste di risarcimento presentate dai residenti di via Corelli, da otto anni «vittime» dei lavori dell'Alta velocità tra rumore, polveri e disagi di ogni tipo. «Non vogliamo essere cittadini di serie B rispetto a quelli di via Carracci che hanno ottenuto gli indennizzi» spiega il comitato che da anni denuncia la situazione sul cantiere dell'Alta velocità. Il Comune assicura di fare la propria parte, strappando l'impegno dell'azienda «agli stessi meccanismi compensativi di via Carracci».